

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali

AVVISO

**Assegnazione di contributi per l'anno 2025 destinati al sostegno e all'incentivo
dell'associazionismo comunale: Unioni di comuni e Convenzioni**

PREMESSA

L'art. 3 della legge regionale n. 2 del 22.02.2023 al comma 25 prevede che *“A sostegno ed incentivo delle Unioni di comuni di cui all'art. 32 del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni è autorizzata la spesa di 550 migliaia di euro quale compartecipazione regionale ai contributi statali per gli esercizi finanziari 2023, 2024 e 2025, cui si fa fronte a valere sulle assegnazioni di cui al comma 1 dell'art. 6 della legge regionale n. 5/2014 e successive modificazioni (Missione 18, Programma 1, capitolo 590410). I predetti contributi sono concessi in relazione all'effettivo esercizio associato di funzioni da parte delle Unioni di comuni a seguito della delega esclusiva delle medesime funzioni da parte di tutti i comuni aderenti”* ed al successivo comma 26 che *“I contributi regionali e nazionali a sostegno e incentivo delle Unioni di comuni di cui al comma 25 sono destinati anche alla costituzione di nuove Unioni o alla stipula di convenzioni per l'esercizio associato di funzioni tra comuni.”*

Con Comunicato del 7 maggio 2025 il Dipartimento per gli Affari interni e Territoriali del Ministero dell'Interno ha attribuito alla Regione Siciliana la quota di risorse statali per l'associazionismo comunale del 2025 pari a € 536.857,49. Inoltre, con comunicazione del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali prot. 0150328 del 07/11/2024 sono state attribuite somme integrative 2024 pari a € 23.225,54, regolarmente accertate, riscosse e versate in competenza 2024 per le quali è in fase di definizione la procedura di variazione di bilancio con relativa iscrizione sul capitolo di spesa 590409 in conto competenza 2025.

La Conferenza Regione – Autonomie locali nella seduta di giorno 24 giugno 2025 ha condiviso i criteri e le modalità del presente Avviso, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, comma 27, della precitata l. r. 22.02.2023 n. 2.

Premesso quanto sopra, si specificano di seguito le modalità di presentazione delle istanze per la fruizione delle richiamate risorse finanziarie destinate sia alle Unioni dei Comuni che ai Comuni per sostenerne la costituzione e l'esercizio associato delle funzioni mediante le convenzioni, nonché i criteri per la determinazione dei contributi da concedere a valere sulle medesime risorse per l'anno 2025.

Destinatari dei benefici in argomento sono le Unioni di Comuni, di cui all'art.32, comma 1, del Testo Unico dell'Ordinamento degli Enti Locali (TUEL), [D.Lgs. n. 267/2000](#) costituite nel territorio della Regione, in relazione all'effettivo esercizio associato di funzioni. Possono altresì beneficiare del contributo in argomento quei Comuni che abbiano stipulato fra loro, a decorrere dalla data di pubblicazione della legge regionale 22 febbraio 2023 n. 2 (GURS n. 9 del

01.03.2023), una Convenzione per l'esercizio associato di funzioni e servizi - di cui all'art.30 del Testo Unico dell'Ordinamento degli Enti Locali (TUEL), [D.Lgs. n. 267/2000](#) - e che non abbiano goduto di analogo beneficio negli anni 2023 e 2024.

Nell'assegnare i contributi per il 2025, verranno altresì considerate le seguenti disposizioni:

- ✓ comma 1 dell'art. 10 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 22, che prevede che *“ad ogni amministrazione comunale è consentita l'adesione ad una unica forma associativa per ciascuna di quelle previste rispettivamente dell'art. 25 della legge 8 giugno 1990, n. 142 e s.m.i., come introdotto dall'art. 1 della l.r. 11 dicembre 1991, n. 48 e s.m.i., dall'art. 32 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dall'art. 15 della l.r. 6 marzo 1986, n. 9”*;
- ✓ comma 5 dell'art. 10 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 22, che ha previsto che *“agli enti locali, nei quali territori risiedono minoranze linguistiche storiche e riconosciute ai sensi della legge n.482/1999, è consentita, altresì, l'adesione ad un'altra forma associativa che abbia come finalità unicamente la valorizzazione del patrimonio culturale e linguistico delle minoranze linguistiche storiche, fra le forme gestionali previste dall'art. 25 della legge n. 142/1990 e s.m.i., come introdotto dall'art. 1 della l.r. n. 48/1991 e s.m.i., dell'art. 32 del D.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 15 della l.r. n. 9/1986”*.

A – DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse in atto disponibili per il presente Avviso ammontano a € **1.086.857,49**, di cui € 536.857,49 quale contributo dello Stato per l'anno 2025 ed € 550.000,00 a titolo di compartecipazione regionale autorizzata ai sensi dell'art. 3 c. 25 della legge regionale n. 2 del 22.02.2023.

A seguito della definizione della procedura di variazione del bilancio relativa alla quota di € 23.225,54 assegnata alla Regione Siciliana, quale risorsa integrativa anno 2024, le risorse finanziarie oggetto di riparto, in accordo ai criteri ed ai parametri dettagliatamente indicati al successivo paragrafo C, ammonteranno complessivamente a € 1.110.083,03.

B – PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Unioni di Comuni

Ai fini della partecipazione alla ripartizione delle precitate risorse finanziarie previste per l'anno 2025 per la costituzione ed il sostegno all'esercizio associato delle funzioni, le Unioni di comuni esistenti alla data di scadenza del presente avviso, dovranno trasmettere l'istanza secondo il modello allegato “Allegato 1”, unitamente alla prescritta documentazione, all'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica – Dipartimento regionale delle Autonomie Locali – Servizio 6 “Osservatorio sulla finanza locale e coordinamento fondi extraregionali in favore degli Enti locali” - entro e non oltre il termine perentorio di **30 giorni** a pena di esclusione decorrente dalla data di pubblicazione della comunicazione relativa al presente avviso sulla G.U.R.S.- esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo P.E.C.: dipartimento.autonomie.locali@certmail.regione.sicilia.it.

Eventuali istanze trasmesse ad indirizzi di posta elettronica diversi da quello sopra evidenziato non saranno prese in considerazione per la definizione del relativo procedimento amministrativo e saranno archiviate. Non potranno, altresì, essere prese in considerazione le istanze non pervenute in tempo utile a causa di problemi tecnici in fase di trasmissione a mezzo P.E.C. imputabili alle amministrazioni richiedenti.

Saranno escluse dalla partecipazione alla ripartizione delle risorse finanziarie di che trattasi le

Unioni di comuni previste come obbligatorie da disposizioni statali e/o regionali per la gestione di determinati servizi comunali.

Non saranno altresì ammissibili a finanziamento le Unioni di comuni che non abbiano avuto delegate in forma esclusiva dai Comuni associati per l'anno 2025 almeno due funzioni/servizi. Fanno eccezione le Unioni costituitesi unicamente per *la valorizzazione del patrimonio culturale e linguistico delle minoranze linguistiche storiche*.

Convenzioni

Ai fini della partecipazione alla ripartizione delle precitate risorse finanziarie previste per l'anno 2025 per la stipula di Convenzioni, i comuni della regione che abbiano stipulato fra loro una Convenzione per l'esercizio associato di funzioni, di cui all'art. 30 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, a decorrere dalla data di pubblicazione della legge regionale 22 febbraio 2023 n. 2 (GURS n. 9 del 01.03.2023) e che non abbiano fruito dell'analogo contributo negli anni 2023 e 2024, dovranno trasmettere l'istanza secondo il modello allegato "Allegato 2", unitamente alla prescritta documentazione, all'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica – Dipartimento regionale delle Autonomie Locali – Servizio 6 "Osservatorio sulla finanza locale e coordinamento fondi extraregionali in favore degli Enti locali" - entro e non oltre il termine perentorio di **30 giorni** a pena di esclusione decorrente dalla data di pubblicazione della comunicazione relativa al presente avviso sulla G.U.R.S. - esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo P.E.C.: dipartimento.autonomie.locali@certmail.regione.sicilia.it.

Eventuali istanze trasmesse ad indirizzi di posta elettronica diversi da quello sopra evidenziato non saranno prese in considerazione per la definizione del relativo procedimento amministrativo e saranno archiviate. Non potranno, altresì, essere prese in considerazione le istanze non pervenute in tempo utile a causa di problemi tecnici in fase di trasmissione a mezzo P.E.C. imputabili alle amministrazioni richiedenti.

Le Convenzioni dovranno prevedere l'esercizio associato di almeno una delle funzioni fondamentali di cui all'art. 19 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 (convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135).

Saranno esclusi dalla partecipazione alla ripartizione delle risorse finanziarie in argomento i Comuni facenti parte di Unioni di comuni che presenteranno istanza ai sensi del presente Avviso.

Il Dipartimento regionale delle Autonomie Locali – Servizio 6 "Osservatorio sulla finanza locale e coordinamento fondi extraregionali in favore degli Enti Locali", entro e non oltre gg. 10 dal termine per la ricezione delle istanze, pubblica sul sito istituzionale dello stesso Dipartimento l'elenco delle istanze pervenute entro i termini e quello delle istanze pervenute oltre il termine previsto.

B1- DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLE ISTANZE

Unioni di Comuni

- a) Atti deliberativi delle amministrazioni comunali riguardanti l'adesione all'Unione di comuni.
- b) Statuto e atto costitutivo riguardante l'Unione di comuni.
- c) Dichiarazione del legale rappresentante dell'Unione dalla quale risulti che l'Unione rappresentata non rientra fra quelle previste come obbligatorie da disposizioni statali e/o regionali per la gestione di determinati servizi comunali.
- d) Dichiarazione del legale rappresentante dell'Unione dalla quale risultino il numero e la tipologia dei servizi e/o funzioni che le amministrazioni comunali aderenti hanno affidato all'Unione per l'anno 2025 in forma esclusiva, con i relativi estremi dei

rispettivi atti deliberativi di conferimento.

- e) Atti deliberativi delle amministrazioni comunali aderenti all'Unione riguardanti l'affidamento di servizi e/o funzioni all'Unione per l'anno 2025. Nel caso in cui le funzioni siano state conferite all'atto dell'adesione all'Unione di comuni, sarà necessario trasmettere copia dell'atto deliberativo di ratifica delle funzioni effettivamente delegate all'Unione di comuni anche per l'anno 2025.
- f) Dichiarazioni dei legali rappresentanti (Sindaco o Commissario Straordinario) delle amministrazioni comunali aderenti all'Unione, dalle quali risulti il rispetto di quanto previsto dalla legge regionale 16 dicembre 2008, n. 22, art. 10, comma 1¹. Nell'ipotesi in cui l'amministrazione comunale abbia aderito anche ad un'altra forma associativa avente come unica finalità la valorizzazione del patrimonio culturale e linguistico delle minoranze linguistiche storiche, in accordo a quanto previsto dalla legge regionale 16 dicembre 2008, n. 22, art. 10, comma 5², il legale rappresentante dovrà evidenziare tale circostanza nella predetta dichiarazione.

Convenzioni

- a) Documento di stipula della Convenzione. Dal precitato documento dovrà risultare che la Convenzione è stata costituita a decorrere dalla data di pubblicazione della legge regionale 22 febbraio 2023 n. 2 (GURS n. 9 del 01.03.2023), il numero e la tipologia dei servizi e/o funzioni che le amministrazioni comunali aderenti hanno messo in convenzione per l'anno 2025 in forma esclusiva e non, inclusa almeno una delle funzioni fondamentali di cui all'art.19 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.
- b) Autorizzazione e approvazione da parte dei Consigli dei comuni interessati alla stipula della Convenzione, ove si stabiliscono fini, durata, forme di consultazione dei soggetti contraenti, nonché i rapporti finanziari e i reciproci obblighi e garanzie.
- c) Dichiarazioni dei legali rappresentanti (Sindaco o Commissario Straordinario) delle amministrazioni comunali coinvolte nella Convenzione, dalle quali risulti il rispetto di quanto previsto dalla legge regionale 16 dicembre 2008, n. 2, art. 10, comma 1. Nell'ipotesi in cui l'amministrazione comunale abbia aderito anche ad un'altra forma associativa che ha come finalità unicamente la valorizzazione del patrimonio culturale e linguistico delle minoranze linguistiche storiche, il legale rappresentante dovrà evidenziare tale circostanza nella predetta dichiarazione.

C – CRITERI E PARAMETRI DI RIPARTO

Unioni di Comuni

Le risorse destinate al sostegno e all'incentivo delle Unioni dei Comuni di cui al presente avviso ammontano ad **€ 1.026.774,46**, suscettibili di incremento di ulteriori € 23.225,54 derivanti dal riparto integrativo 2024 per complessivi € 1.050.000,00³. Nell'ipotesi in cui le risorse assegnate alle Convenzioni – di cui al successivo paragrafo - risultassero superiori

¹ "Ai fini della semplificazione della varietà e della diversità delle forme associative comunali e del processo di riorganizzazione sovracomunale dei servizi, delle funzioni e delle strutture, ad ogni amministrazione comunale è consentita l'adesione ad una unica forma associativa per ciascuna di quelle previste rispettivamente dall'articolo 25 della legge 8 giugno 1990, n. 142 e successive modifiche ed integrazioni, come introdotto dall'articolo 1 della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e successive modifiche ed integrazioni, dall'articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dall'articolo 15 della legge regionale 6 marzo 1986, n. 9".

² "Agli enti locali nei cui territori risiedono minoranze linguistiche storiche, riconosciute ai sensi della legge 15 dicembre 1999, n. 482, è consentita, altresì, l'adesione ad un'altra forma associativa che abbia come finalità unicamente la valorizzazione del patrimonio culturale e linguistico delle minoranze linguistiche storiche, fra le forme gestionali previste dall'articolo 25 della legge n. 142 del 1990, e successive modifiche ed integrazioni, come introdotto dall'articolo 1 della legge regionale n. 48 del 1991, e successive modifiche ed integrazioni, dall'articolo 32 del decreto legislativo n. 267 del 2000, e dall'articolo 15 della legge regionale n. 9 del 1986".

alle richieste, le somme eccedenti contribuiranno ad incrementare la precitata somma destinata alle Unioni.

Le precitate risorse saranno destinate alle Unioni di comuni formate da due o più comuni che abbiano provveduto, per l'anno 2025, a delegare in via esclusiva l'esercizio di due o più funzioni/servizi e che al momento della definizione del procedimento di assegnazione del contributo (Decreto dirigenziale di assegnazione ed impegno) risultino in regola con la rendicontazione degli eventuali contributi percepiti negli anni precedenti. Unica eccezione ammissibile all'esercizio associato di almeno due funzioni riguarda le Unioni di comuni costitutesi unicamente per *la valorizzazione del patrimonio culturale e linguistico delle minoranze linguistiche storiche*.

Le succitate risorse saranno ripartite alle Unioni di comuni in regola con la trasmissione della documentazione di cui al precedente paragrafo B1, come di seguito specificato:

1. una quota di € 10.000 alle Unioni di comuni per la costituzione finalizzata all'esercizio associato di funzioni, avvenuta a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge regionale n. 2 del 22.02.2023 (GURS n. 9 del 01.03.2023) e che non abbiano percepito analogo contributo negli anni 2023 o 2024. Per poter beneficiare del contributo in parola, le Unioni di nuova costituzione dovranno comunque rispettare le condizioni generali previste nel presente Avviso: avere avuto delegato per l'anno 2025 dai comuni facenti parte, ed esercitare effettivamente, almeno due funzioni/servizi;
2. una quota "di base" per ciascuna Unione finalizzata a migliorare l'efficacia e l'efficienza nello svolgimento delle funzioni/servizi proposti dall'Unione. Le Unioni costituite da una popolazione residente (dati ISTAT relativi all'anno precedente) inferiore ai 5.000 potranno beneficiare della quota di € 10.000, mentre tutte le altre beneficeranno dell'importo di € 15.000;
3. un contributo di € 15.000 ad ogni Unione per ciascuna delle funzioni/servizi effettivamente delegati all'Unione e fino ad un massimo di quattro funzioni o servizi delegati. Per le Unioni di Comuni che associano più di 5 Comuni tale contributo è elevato a € 20.000,00 per ciascuna funzione/servizio;
4. le rimanenti risorse verranno suddivise fra le Unioni in possesso dei requisiti di ammissibilità, in misura direttamente proporzionale alla popolazione.

Il contributo concesso non potrà in ogni caso eccedere l'importo di € 90.000 per ciascuna Unione di Comuni, salvo il premio di € 10.000,00 eventualmente riconosciuto per la nuova costituzione, e sarà rideterminato in fase di rendicontazione finale nella misura massima del 90% delle spese effettivamente sostenute e validamente rendicontate secondo le modalità indicate nel successivo paragrafo E.

Convenzioni

Le risorse destinate alle stipula di Convenzioni per l'esercizio associato di funzioni tra comuni ammontano complessivamente ad € **60.083,03** e verranno equamente ripartite fra i comuni facenti parte delle Convenzioni costituite a decorrere dalla data di pubblicazione della legge regionale n. 2 del 22/02/2023 (GURS n. 9 del 01.03.2023) e che non abbiano beneficiato dell'analogo contributo negli anni 2023 o 2024. Le Convenzioni dovranno prevedere l'esercizio associato di almeno una delle funzioni fondamentali di cui all'art. 19 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 (convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135).

Il contributo concesso non potrà in ogni caso eccedere l'importo di € 9.000,00 per ciascuna

³ Tali somme sono relative al riparto integrativo 2024 di cui alla comunicazione del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali prot. 0150328 del 07/11/2024 per le quali è in fase di definizione la procedura di variazione di bilancio con relativa iscrizione sul capitolo di spesa 590409 in conto competenza 2025.

Convenzione e sarà rideterminato in fase di rendicontazione finale nella misura massima del 90% delle spese effettivamente sostenute e validamente rendicontate secondo le modalità indicate nel successivo paragrafo E.

Le eventuali risorse eccedenti rispetto alle Convenzioni finanziate andranno ad incrementare la somma destinata con il presente Avviso alle Unioni di comuni.

D - ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE

Acquisite le istanze, il Dipartimento regionale delle Autonomie locali – Servizio 6 “*Osservatorio sulla finanza locale e coordinamento fondi extraregionali in favore degli Enti Locali*” provvederà, entro 30 giorni dal termine ultimo previsto per la presentazione delle stesse, a verificarne la regolarità formale e sostanziale.

Al fine della partecipazione al procedimento ed alla presentazione di eventuali osservazioni inerenti l’istruttoria, il suddetto Servizio 6 provvederà a dare notizia circa le risultanze dell’attività istruttoria con la relativa ipotesi di riparto tramite comunicazione pubblicata sul sito *internet* del medesimo Dipartimento. Eventuali osservazioni potranno essere trasmesse al Servizio 6 entro e non oltre 10 giorni dalla pubblicazione delle predette risultanze.

Non saranno, in ogni caso, ammesse al piano di riparto le Unioni di comuni che, al momento della definizione del procedimento di assegnazione delle risorse (Decreto dirigenziale di assegnazione ed impegno), non abbiano rendicontato i contributi percepiti negli anni precedenti.

All’esito dell’istruttoria definitiva, con Decreto dell’Assessore Regionale per le Autonomie locali e la Funzione pubblica saranno approvati i piani di riparto definitivi (uno per le Unioni ed uno per le Convenzioni) definiti sulla base dei criteri e dei parametri indicati nel precedente paragrafo C). Il decreto di approvazione dei piani di riparto definitivi sarà pubblicato sia sul sito istituzionale del Dipartimento che sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (per estratto). Con il medesimo decreto sarà approvato anche l’elenco delle istanze non ammissibili, con la relativa motivazione contro il quale è possibile ricorrere nei tempi e modi stabiliti dalla normativa vigente.

E – EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E VERIFICHE

Entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione del piano di riparto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (per estratto), verranno erogati i contributi concessi per l’anno 2025.

Le Unioni di comuni, così come previsto dall’art. 158 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dovranno presentare al competente Servizio 6 “Coordinamento fondi extraregionali in favore degli enti locali” del Dipartimento Autonomie Locali, apposito rendiconto entro 60 giorni dal termine dell’esercizio finanziario relativo alla erogazione del contributo. L’inosservanza del termine sopra indicato, comporterà l’obbligo di restituzione del contributo straordinario erogato.

Il rendiconto – predisposto ai sensi della Circolare n. 16 del 31.12.2019 di questo Dipartimento, modificata con la successiva Circolare n. 16 del 20 settembre 2021⁴ - dovrà essere sottoscritto dal responsabile dei servizi finanziari, nonché dal segretario dell’Unione. In sede di rendicontazione le Unioni di comuni dovranno, altresì, evidenziare i risultati ottenuti in termine di efficienza ed efficacia del contributo utilizzato, nonché dare dimostrazione delle

⁴ Si raccomanda di utilizzare l’apposito modello fornito con la Circolare n. 16 del 31 dicembre 2019, modificata con la successiva n. 16 del 20 settembre 2021, entrambe consultabili sul sito *internet* del Dipartimento regionale delle Autonomie locali ai seguenti indirizzi:

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/

[PIR_AssessoratoRegionaleAutonomieLocaliFunzionePubblica/PIR_DipAutonomieLocali/PIR_Infoedocumenti/PIR_Circolari/PIR_04Circolarianno2019](http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_AssessoratoRegionaleAutonomieLocaliFunzionePubblica/PIR_DipAutonomieLocali/PIR_Infoedocumenti/PIR_Circolari/PIR_04Circolarianno2019)

<http://www.regione.sicilia.it/istituzioni/servizi-informativi/decreti-e-direttive/Circolare-n16serv4-20092021>

spese sostenute ed ammesse a contribuzione. Il rendiconto dovrà, inoltre, dare evidenza dell'effettivo utilizzo delle risorse con espresso riferimento alle assegnazioni effettuate a valere sulle funzioni effettivamente delegate di cui al punto 3 del precedente paragrafo D.

Il contributo massimo concedibile alle Unioni di comuni non potrà eccedere la somma di € 90.000,00 - salvo il premio di € 10.000 eventualmente riconosciuto per la nuova costituzione - ed è comunque stabilito nel limite 90% delle spese ammesse a contribuzione, come dettagliatamente indicate in sede di rendiconto finale, restando a carico delle Unioni la quota del 10%.

Per le Convenzioni, il rendiconto – predisposto ai sensi della Circolare n. 16 del 31.12.2019 di questo Dipartimento, modificata con la successiva Circolare n. 16 del 20 settembre 2021¹ - dovrà essere sottoscritto dal responsabile dei servizi finanziari e dal segretario di ciascuno dei comuni in convenzione. Il contributo massimo concedibile non potrà eccedere la somma di € 9.000,00 e dovrà essere utilizzato esclusivamente per la copertura delle sole spese di costituzione. Esso sarà in ogni caso rideterminato in fase di rendicontazione finale e non potrà comunque eccedere il 90% delle spese sostenute per la costituzione, restando a carico dei Comuni in convenzione la quota minima del 10%.

Nell'ipotesi in cui, a seguito della presentazione del rendiconto, il contributo erogato dovesse risultare superiore al limite massimo del 90% delle spese effettivamente sostenute, l'Amministrazione regionale provvederà a recuperare la parte eccedente, con la riduzione del contributo concesso e con il contestuale invito a restituire la somma erogata in eccesso mediante versamento in conto entrata nel bilancio regionale.

L'effettivo funzionamento dell'Unione di comuni/Convenzione potrà essere verificato in qualsiasi momento e con ogni mezzo ritenuto idoneo. Qualora a seguito delle suddette verifiche dovessero venir meno in tutto e/o in parte i presupposti essenziali che hanno determinato la concessione e la liquidazione dell'intervento contributivo questa Amministrazione provvederà alla revoca del contributo liquidato ed al contempo al recupero delle somme erogate.

F – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi di quanto previsto dalla L. n. 241/1990 e dalla l.r. n. 7/2019 il Responsabile del procedimento è il Dirigente responsabile del Servizio 6 “*Osservatorio sulla finanza locale e coordinamento fondi extraregionali in favore degli Enti Locali*” dell'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica – Dipartimento regionale delle Autonomie Locali. Il diritto di accesso di cui all'art. 22 e ss. della L. n. 241/1990 e s.m.i. e all'art. 31 e ss della l.r. n. 19/2001 deve essere esercitato nei confronti del Dipartimento regionale delle Autonomie Locali nelle forme e con le modalità indicate nella normativa nazionale e regionale di riferimento. Chiarimenti ed informazioni circa la procedura descritta alla presente Sezione potranno essere richiesti ai seguenti dipendenti del Dipartimento regionale delle Autonomie locali:

- Irene Amico tel. 0917074425 – e-mail irene.amico@regione.sicilia.it
- Giovanni Cocco tel. 0917074728 – e-mail gcocco@regione.sicilia.it
- Valentina Madonia tel. 0917074191 – e-mail valentina.madonia@regione.sicilia.it
- Gabriele Ragonese tel. 0917074758 – e-mail gragonese@regione.sicilia.it
- Stefania Pollina tel. 0917074446 – e-mail stefania.pollina@regione.sicilia.it

Del presente Avviso - da pubblicare per esteso sul sito *internet* di questa Amministrazione (unitamente allo schema di istanza in formato editabile) - sarà data comunicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana quale regolare notifica ai destinatari.

L'assessore dell'Economia
Prof. Avv. Alessandro Dagnino

L'Assessore per le Autonomie locali
e la Funzione pubblica
On.le Andrea Messina

Allegato 1 – Modello di istanza Unioni di comuni

OGGETTO: Istanza per l'assegnazione di contributi per l'anno 2025 destinati al sostegno e all'incentivo delle **Unioni di comuni** previste dall'art. 30 del Testo Unico dell'Ordinamento degli Enti Locali (TUEL), [D.Lgs. n. 267/2000](#).

Al Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali

Servizio 6 - *“Osservatorio sulla finanza locale e coordinamento fondi extraregionali in favore degli enti locali”*

dipartimento.autonomie.locali@certmail.regione.sicilia.it

Il sottoscritto _____ nella qualità di legale rappresentante dell'Unione di comuni _____ con sede nel Comune di _____ (Prov. _____) via _____ n. _____ c.a.p. _____, tel. _____, codice fiscale _____;

VISTO l'avviso del _____, approvato con Decreto interassessoriale dell'Assessore regionale per le Autonomie locali e la Funzione pubblica di concerto con l'Assessore dell'Economia n. _____ del _____, di cui alla comunicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Regione Siciliana n. _____ del _____;

C H I E D E

- ☐ la concessione, in favore della predetta Unione, di un contributo di € _____ (massimo 90.000,00 euro) a titolo di parziale rimborso per le spese sostenute per l'anno 2024 e/o per il sostenimento di ulteriori spese riferite all'espletamento di funzioni conferite dai Comuni aderenti in forma esclusiva, pari al 90% dell'ammontare complessivo pari a € _____ (indicare importo stimato spese sostenute/da sostenere);
- ☐ (opzionale) la concessione, in favore della predetta Unione, di un contributo di € _____ (massimo 10.000,00 euro) per la Costituzione dell'Unione, avvenuta successivamente al 01.03.2023 e non già percepita negli anni 2023 o 2024.

A tal fine

D I C H I A R A

che l'Unione di comuni è stata costituita il _____ e la durata prevista è di anni _____ con scadenza il _____;

che l'Unione di comuni è costituita dai seguenti Comuni:

| |
|-------------------------------------------|
| COMUNI ADERENTI ALL'UNIONE NELL'ANNO 2025 |
| |
| |

| |
|--|
| |
| |
| |
| |
| |

che le amministrazioni comunali aderenti - come risulta dalle attestazioni allegate alla presente istanza, sottoscritte dai legali rappresentanti delle amministrazioni comunali - hanno affidato all'Unione le seguenti funzioni in forma esclusiva:

| COMUNI ADERENTI ALL'UNIONE | FUNZIONI AFFIDATE ALL'UNIONE PER L'ANNO 2025 | ATTO DELIBERATIVO DI DELEGA DELLA FUNZIONE |
|----------------------------|----------------------------------------------|--------------------------------------------|
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

Si allega la documentazione prevista ai punti *a), b), c), d), e)* ed *f)* della relativa “*Sezione B1 – Documentazione da allegare alle istanze*” dell’Avviso approvato con D.A. n. _____ del _____.

Luogo e Data _____

Firma del Legale rappresentante dell'Unione

Allegato 2 – Modello di istanza Convenzioni

OGGETTO: Istanza per l'assegnazione di contributi per l'anno 2025 destinati alla stipula di **Convenzioni** previste dall'art. 32 del Testo Unico dell'Ordinamento degli Enti Locali (TUEL), [D.Lgs. n. 267/2000](#).

Al Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali

Servizio 6 - *“Osservatorio sulla finanza locale e coordinamento fondi extraregionali in favore degli enti locali”*

dipartimento.autonomie.locali@certmail.regione.sicilia.it

I sottoscritti

| Cognome e Nome | Codice fiscale | Comune |
|----------------|----------------|--------|
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

nella qualità di legali rappresentanti legali dei Comuni sopra indicati,

VISTO l'avviso del _____, approvato con Decreto interassessoriale dell'Assessore regionale per le Autonomie locali e la Funzione pubblica di concerto con l'Assessore dell'Economia n. ____ del _____, di cui alla comunicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Regione Siciliana n. ____ del _____;

D I C H I A R A N O

- che la Convenzione di cui alla documentazione allegata è stata costituita il _____;
- che non hanno percepito analogo contributo per la Costituzione negli anni 2023 o 2024;
- che le amministrazioni comunali aderenti hanno messo in Convenzione la/le seguenti funzioni (di cui almeno una fondamentale ai sensi dell'art. 19 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 (convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135):

| Comuni aderenti alla Convenzione | Funzioni/servizi messe in Convenzione dai comuni aderenti in forma esclusiva |
|----------------------------------|------------------------------------------------------------------------------|
| | |
| | |
| | |
| | |

A tal fine

C H I E D O N O

- ☐ la concessione, in favore dei Comuni di cui alla Convenzione come sopra identificata di un contributo di € _____ (massimo 9.000,00 Euro) a titolo di parziale rimborso per le spese sostenute per la stipula della convenzione, ammontanti complessivamente a € _____ (*indicare importo stimato spese sostenute/da sostenere*);;
- ☐ che la somma sopra richiesta venga accreditata sui seguenti codici IBAN dei rispettivi Comuni:

| Comune | importo | Codice IBAN |
|--------|---------|-------------|
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

Si allega la documentazione prevista ai punti *a)*, *b)* e *c)* della relativa “Sezione B1 – Documentazione da allegare alle istanze” dell’avviso approvato con D.A. n. _____ del _____.

Luogo e Data _____

Firma di ciascun Legale rappresentante
dei Comuni firmatari della Convenzione

